

**FINANZE E TESORO (6<sup>a</sup>)**

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2017

**499<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*

Mauro Maria MARINO

*Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Casero.*

*La seduta inizia alle ore 8,35.*

**IN SEDE CONSULTIVA**

**Schema di decreto legislativo recante codice del Terzo settore (n. 417)**

(Osservazioni alla 1<sup>a</sup> Commissione. Seguito e conclusione dell'esame. Osservazioni favorevoli con rilievi)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 31 maggio.

Il senatore LUCHERINI (PD) illustra la proposta di osservazioni favorevoli con rilievo pubblicata in allegato al resoconto.

Interviene il senatore ZELLER (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE) il quale propone di integrare la proposta del relatore, richiamando l'esigenza di non abrogare il comma 2 dell'articolo 96 della legge n. 342 del 2000, come invece dispone l'articolo 102, comma 3, dello schema di decreto in titolo, che consente l'esenzione del pagamento del canone radio per le organizzazioni di volontariato operanti nella Regione Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano per il servizio antincendi su mandato delle amministrazioni competenti.

Il senatore LUCHERINI (PD) modifica quindi la propria proposta.

Verificata la presenza del numero legale per deliberare, il presidente Mauro Maria MARINO pone ai voti la proposta di osservazioni favorevoli con rilievi, come modificata, che risulta approvata.

**Schema di decreto legislativo recante disciplina dell'istituto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (n. 419)**

(Osservazioni alla 5<sup>a</sup> Commissione. Seguito e conclusione dell'esame. Osservazioni favorevoli con rilievi)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 31 maggio.

La relatrice PEZZOPANE (PD) illustra una proposta di osservazioni favorevoli con rilievo, il cui testo è pubblicato in allegato al resoconto.

La senatrice GUERRA (Art.1-MDP) interviene per proporre un'integrazione alle osservazioni, rilevando che la dizione dell'articolo 5 dello schema di decreto, laddove si fa riferimento al riparto delle somme, appare errata o comunque fuorviante per l'espressione "scelte non espresse": lo strumento del cinque per mille, infatti, per definizione non contempla il concetto di inoptato, come invece il meccanismo dell'otto per mille, in quanto garantisce che la quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non rientra nel riparto se il contribuente non appone la propria firma. Appare

opportuno quindi specificare che l'espressione "scelta non espressa" di cui all'articolo 5 si riferisce ai casi già previsti dall'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2010, e cioè erronea indicazione del codice fiscale ovvero mancato inserimento dei destinatari negli elenchi.

La senatrice PEZZOPANE (PD) accoglie il rilievo della senatrice Guerra e modifica lo schema di osservazioni.

Verificata la presenza del numero legale per deliberare, il presidente Mauro Maria MARINO pone ai voti il testo delle osservazioni favorevoli, come modificato, che risulta approvato.

#### *IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2016/1034, e adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari e che modifica il regolamento (UE) 648/2012, come modificato dal regolamento (UE) 2016/1033 (n. 413)**

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi degli articoli 1 e 9 della legge 9 luglio 2015, n. 114. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 25 maggio.

Il presidente Mauro Maria MARINO ricorda che sul provvedimento in titolo si sono svolte ieri in Ufficio di presidenza le audizioni della Consob, rappresentata dal consigliere Di Noia, e dell'Organismo dei consulenti finanziari, con l'intervento della presidente Rabitti Bedogni.

Sono in corso di trasmissione ulteriori documenti scritti, a testimonianza della complessità rilevante delle disposizioni recate e delle problematiche emerse che coinvolgono una pluralità di aspetti. Per tali motivi chiede al rappresentante del Governo di attendere il parere della Commissione oltre il termine formalmente previsto prima di deliberare definitivamente lo schema di decreto.

Il vice ministro CASERO si dichiara disponibile a valutare il parere della Commissione se espresso nel corso delle prossime settimane.

Il presidente Mauro Maria MARINO apprezza la disponibilità del rappresentante del Governo ritenendo opportuno anche un approfondimento sulle questioni relative ai prodotti finanziari di tipo assicurativo.

Preso atto che non ci sono richieste di intervento in discussione generale, rinvia il seguito dell'esame ad una prossima seduta.

*La seduta termina alle ore 9.*

#### **SCHEMA DI OSSERVAZIONI PROPOSTO DAL RELATORE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 417**

La Commissione Finanze e tesoro, esaminato il provvedimento in titolo, esprime osservazioni favorevoli, invitando la Commissione di merito, in considerazione della possibilità per i *trust* non commerciali di acquisire la qualifica di ONLUS, a valutare l'inserimento all'articolo 4, comma 1, del *trust* nell'elenco degli enti del Terzo settore. Invita di conseguenza a valutare l'integrazione del Titolo V, Capo III, con specifiche disposizioni volte alla definizione del *trust* del Terzo settore quali enti privati costituiti senza fini di lucro per il perseguimento in via esclusiva o principale di una o più delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 5, nonché a disciplinare il controllo relativo a tali enti. Segnala infine l'opportunità dell'inserimento all'articolo 46, comma 1, di una lettera contenente la menzione del *trust* nei termini indicati